



EcoLog: un progetto per la viabilità sostenibile nelle Colline di Conegliano e Valdobbiadene Patrimonio Unesco

Il progetto, realizzato in collaborazione con il Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG, mira a sviluppare un sistema di logistica sostenibile per il territorio al fine di ridurre l'impronta ecologica e il traffico causato dai mezzi pesanti

Il territorio del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOP oltre ad essere conosciuto per il suo prodotto, dal 2019 in seguito al riconoscimento Unesco ha esteso la sua fama anche per le particolarità paesaggistiche e per le unicità legate al vino dei suoi luoghi. Questi due elementi, prodotto e territorio, hanno negli ultimi anni accresciuto in modo quasi inaspettato l'interesse per l'area, incrementando le presenze enoturistiche e di conseguenza anche il movimento di mezzi e di merci. Ancora contemporaneo a questi fatti, vi è negli ultimi anni una attenzione sempre più puntuale a tutto ciò che è sostenibile e a tutto ciò che deve essere in questo senso migliorato.

Le sfide delle aree rurali, tra turismo e logistica

La Denominazione movimentata oggi oltre 90 milioni di bottiglie (con un percorso di entrata in cantina e di successiva uscita), a cui si aggiunge tutto ciò che riguarda la preparazione del vino e il suo confezionamento. Come già anticipato, negli ultimi anni l'enoturismo sta diventando un'altra voce importante e ad esso è legata la considerevole quota di movimento delle persone che con vari mezzi frequentano il territorio. Bisogna però ricordare che a fronte di questo incremento di mezzi di trasporto di varie dimensioni e tipologie, la rete stradale negli ultimi 40-50 anni non è cambiata. Ciò significa che è stato progettato un tempo, adatto ad un'area prevalentemente rurale, oggi non è più adeguato alle necessità attuali e ciò sta creando sempre maggiori



Diego Tomasi

ricercatore presso il CREA-VE e direttore del Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG. È presidente del comitato scientifico del CERVIM e presidente del SIVE. Dal 1995 per conto del MIPAAF fa parte della delegazione italiana all'OIV. Dal 2004 è accademico ordinario dell'Accademia Italiana Vite e Vino. Nel 2016 è nominato socio onorario dell'Associazione donne della vite. Ha ricoperto l'incarico di direttore del CREA-VE dal 2015 al 2017

difficoltà di percorrenza, mettendo a rischio anche la stabilità del fondo stradale per i molti automezzi pesanti che transitano. A fronte di queste sempre più urgenti problematiche nasce la volontà di intervenire sul tema della viabilità all'interno dell'intero sito Patrimonio dell'Umanità Unesco che, anche a causa della morfologia collinare del territorio, non ha potuto avere l'evoluzione necessaria a sopportare la mole di traffico generata dallo sviluppo economico dell'area. L'idea di un progetto per la gestione sostenibile della logistica delle cantine e dell'enoturismo nell'area delle Colline di Conegliano e Valdobbiadene nasce su iniziativa di Coldiretti Treviso che si è ispirata alle best practice attuate nel sito Unesco Langhe Roero e Monferrato.

Un protocollo di intesa per una filiera sostenibile

Per dare concretezza all'idea, si è costituito un partenariato composto da Coldiretti Treviso, l'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, il Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG, il Comune di Valdobbiadene e la Banca Prealpi San Biagio, che grazie ad un protocollo di intesa si è proposto come primo step quello di avviare uno studio di fattibilità, sull'esempio piemontese, che analizzasse la possibilità di intervenire per rendere più sostenibile il movimento dei mezzi di trasporto per merci e persone. L'indagine preliminare già conclusa ha coinvolto una ventina di cantine rappresentative del territorio alle quali è stato chiesto il loro movimento merci medio

Il partenariato EcoLog

Il progetto nasce da un'idea di Coldiretti Treviso ed è stato sviluppato in collaborazione con l'Associazione, coinvolgendo il Comune di Valdobbiadene, il Consorzio di Tutela della DOCG Conegliano Valdobbiadene, la banca Prealpi San Biagio e ha ricevuto nel 2024 un contributo pubblico per la sua realizzazione (che si unisce alle risorse finanziarie già messe a disposizione volontariamente nel 2023 dai soggetti coinvolti) da parte di Regione Veneto che lo ha ritenuto meritevole di finanziamento.

annuale, i picchi di attività e le attuali modalità di svolgimento. I risultati preliminari confermano che gestendo in modo diverso la logistica dei trasporti, si potrà ottenere un risparmio fino al 40% sulle emissioni di CO₂, diminuendo il traffico di mezzi pesanti come i Tir e rendendo più sicura anche per il ciclista e il pedone la viabilità sulle colline Patrimonio dell'Umanità. Anche gli abitanti ne avranno certamente un beneficio grazie ad un alleggerimento del traffico e di tutto quello che ne concerne in termini di problematiche presenti sulle strade. L'intero progetto, denominato EcoLog, prevede anche l'individuazione di due poli logistici alle estremità della Denominazione dove far confluire le merci in arrivo e in partenza con previsto stoccaggio delle stesse.







LE PROBLEMATICHE DEL TERRITORIO

La mobilità collegata alla produzione vitivinicola comporta **criticità**:

- **circolazione di motrici e furgoni**, da cui consegue un ingente traffico
- **inquinamento ambientale e acustico**
- **accessi impropri** di mezzi pesanti in aree a limitata accessibilità

Tabella 1. Cantine analizzate, le loro esigenze di trasporto e i fattori abilitanti che potrebbero supportarle nell'incidere meno pesantemente sul traffico

Tipi di Cantine	Produzione di bottiglie	Trasporto dalla Cantina	Facilitatori per il problema traffico	Stima impatto ECOLOG
Cantine Grandi di tipo A	<p>Sono 26 Cantine che complessivamente si stima producano ca. 277 Mln di bottiglie all'anno sommando i valori dichiarati online e stimando una media per le altre (91,2%)</p> 	<p>Importante quota parte di ricorso a bilici, molto spesso saturi</p> <p>Da verificare la possibilità di intervenire su navettaggi con motrici frequenti (si riduce il «tonnellaggio», ma si aumentano i viaggi)</p>	<p>Bretelle e «strade del vino»</p> <p>Aree di stoccaggio fisiche a valle</p>	
Cantine Grandi di tipo B				
Cantine Grandi di tipo C				
Cantine Medie	<p>Sono 16 Cantine che complessivamente si stima producano ca. 9.6 Mln di bottiglie all'anno (3,2%)</p>	<p>Possibilità di ricorrere a Motrici con Milk-run, salvo per i bilici saturi che già producono</p>	<p>Centralizzazione booking e aree di stock a valle</p>	
Cantine Piccole	<p>Sono 212 Cantine che complessivamente si stima producano ca. 17.1 Mln di bottiglie all'anno (5,6%)</p>	<p>Possibilità di ricorrere a Motrici con Milk-run</p>	<p>Centralizzazione booking (+ aree di stock a valle)</p>	

Inoltre, il passo successivo prevede la realizzazione di una piattaforma software necessaria alla gestione dei poli stessi mediante la gestione "dell'ultimo miglio" – ovvero la fase finale del processo di consegna dall'hub logistico alla destinazione finale – e la riduzione dei viaggi di ritorno a vuoto. Per i turisti saranno previsti punti di confluenza e di trasporto congiunto.

EcoLog, ripensare la viabilità per ridurre l'impronta ambientale e sociale

In definitiva EcoLog si propone di ridurre l'inquinamento da CO₂, ridurre la presenza di veicoli singoli a favore dei veicoli condivisi, evitare in modo prioritario la presenza dei mezzi di grandi dimensioni, ridurre la presenza dei mezzi a trazione tradizionale a favore dei mezzi elettrici green e non ultimo porterà dei benefici anche al turista che sempre più è parte integrante della nostra economia. Il Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene DOCG da tempo si sta impegnando in quelli che sono tutti i progetti che riguardano la sostenibilità nel proprio territorio, di conseguenza EcoLog diventa importantissimo in quanto si aggiunge e porta ad un equilibrio più ampio e accelerato per tutto ciò che concerne il rispetto dell'ambiente e la sua pianificazione. Di fronte alle positive aspettative emerse dallo studio di fattibilità anche la Regione del Veneto ha annunciato il suo sostegno al progetto "EcoLog – Polo logistico Conegliano Valdobbiadene", un'iniziativa come detto volta promuovere una visione responsabile e attenta all'ambiente nella filiera vitivinicola in coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti. Grazie al finanziamento regionale, verrà a breve attivato un servizio speri-

mentale nel Comune di Valdobbiadene (TV): coinvolgendo pochi operatori logistici che utilizzando mezzi green di piccole/medie dimensioni effettueranno le consegne di merci e il ritiro dell'imbottigliato dalle singole cantine e il suo stoccaggio rapido presso i poli logistici dai quali partirà la consegna ad ogni cliente; in aggiunta si svilupperà un portale EcoLog per il booking delle consegne e dei ritiri. La gestione operativa sarà attivata in via sperimentale per alcuni mesi utili a mappare frequenze, modalità di servizio ed elaborare i dati raccolti. Nei giorni festivi gli stessi automezzi potranno essere trasformati e adibiti al trasporto dei visitatori. A fronte dell'eventuale esito positivo della sperimentazione condotta, l'attività di servizio verrà estesa su tutto il territorio e ambito di produzione vinicola del Conegliano Valdobbiadene - Prosecco DOP.

Gli impatti di EcoLog

Per la stima degli impatti il progetto EcoLog ha preso in considerazione tutta l'area interessata dalla logistica (16 comuni di cui 15 in area core e buffer) che è pari a circa 480 Km² dove si producono sia Conegliano e Valdobbiadene DOCG, sia DOC, sia qualche altra denominazione per un numero totale stimato di 300 mln di bottiglie prodotte, per un totale di 254 cantine iscritte al Consorzio della DOCG. Dall'analisi preliminare è stata calcolata una riduzione delle emissioni di CO₂eq compresa tra il 30 e il 40%, pari a 130-170 tonnellate/anno.